

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 608 del 25/03/2025

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA

OGGETTO: PROPOSTA DI INTERVENTO "*LO SVILUPPO SOSTENIBILE COME VALORE PER LA COSTRUZIONE DELLE POLITICHE METROPOLITANE - FOCUS SULLE POLITICHE EDUCATIVE*" DI CUI ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E IL MASE A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. - EDIZIONE 2024. APPROVAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE E INTERSETTORIALE

IL DIRETTORE GENERALE

DECISIONE

- 1) **Approva**, in qualità di Direttore Generale della Città metropolitana di Bologna, per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse, la costituzione del gruppo di lavoro a carattere interdisciplinare e intersettoriale di cui all'art. 14 del Regolamento di Organizzazione della Città metropolitana di Bologna approvato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 302 del 20/12/2022;
- 2) **Dà atto che** il gruppo di lavoro individuato rappresenta uno strumento volto a favorire la realizzazione della proposta di intervento "*Lo Sviluppo Sostenibile come Valore per la costruzione delle politiche metropolitane – Focus sulle politiche educative*" di cui all'Accordo di collaborazione¹ sottoscritto dalla Città metropolitana di Bologna con il MASE a seguito

¹ Atto del Sindaco Metropolitano n. 205/2024 del 26/09/2024.

della presentazione della manifestazione di interesse per attività di cui all'art. 34 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – edizione 2024²;

- 3) **Dà atto**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del summenzionato Regolamento, di aver acquisito il previo consenso dei dirigenti delle altre strutture coinvolte a cui afferiscono i membri del gruppo di lavoro individuati nell'elenco allegato e facente parte integrante del presente atto;
- 4) **Dà atto che** il gruppo di lavoro così costituito lavorerà per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta di Intervento secondo il cronoprogramma³ di cui all'art 4 della stessa proposta e fino alla loro completa realizzazione⁴.
- 5) **Approva** l'allegato gruppo di lavoro contenente gli obiettivi, le modalità di funzionamento, la durata e la composizione del gruppo di lavoro relativo alla proposta di intervento “*Lo Sviluppo Sostenibile come Valore per la costruzione delle politiche metropolitane – Focus sulle politiche educative*”;
- 6) **Dà atto che** la responsabile del gruppo è l'Arch. Lucia Ferroni, Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica Metropolitana nonché referente operativo della proposta di intervento summenzionata che provvederà a coordinare il gruppo di lavoro sulla base del programma formulato e a redigere un'apposita relazione sull'attività svolta.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna, promotrice della Carta di Bologna per l'Ambiente nel 2017, ha intrapreso da tempo un percorso orientato alla sostenibilità, definendo obiettivi e indicatori per misurare i progressi verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU⁵.

Con l'approvazione del Piano Strategico Metropolitan (PSM 2.0) nel 2018, l'ente ha scelto di orientare le proprie politiche verso un modello di sviluppo che pone al centro sostenibilità, inclusività e attrattività. L'obiettivo è costruire una comunità metropolitana coesa e capace di valorizzare le proprie diversità all'interno di una visione condivisa.

² Manifestazione di interesse della Città metropolitana PG n. 19866/2024 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n.0057218 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 57422 del 04/09/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale ed acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0160539 del 04/09/2024.

³ Le attività hanno preso avvio il 21/10/2024 come da Comunicazione inviata al MASE con PG n. 66388/2024 del 14/10/2024.

⁴ Le azioni dovranno essere realizzate non oltre 18 mesi dal loro avvio ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Accordo stipulato tra CmBo e MASE. La realizzazione delle attività previste dall'Accordo potrà essere prorogata sino al ventiquattresimo mese decorrente dalla data di avvio delle stesse conformemente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4 dell'Accordo.

⁵ Sin dalla sottoscrizione della “*Carta di Bologna per l'Ambiente. Le città metropolitane per lo sviluppo sostenibile*”, l'8 giugno 2017, l'ente ha avviato il percorso che ha portato all'elaborazione della prima Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (A.M.S.S. P.G. 50999/2019) - con la collaborazione del Comune capoluogo, e il supporto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE).

In questo contesto, nel 2021 è stata elaborata l'“*Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0*”, presentata pubblicamente il 26 giugno dello stesso anno, nell'ambito del primo Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana e il MITE (oggi MASE) del 2020⁷. L'Agenda 2.0 rappresenta uno strumento di integrazione e orientamento per la programmazione⁸ e la pianificazione dell'ente (DUP, PUMS, PTM, ecc.), con l'obiettivo di garantire coerenza alle politiche settoriali in base ai principi della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Negli ultimi anni, la Città metropolitana ha mantenuto un costante e proficuo dialogo con il MASE, partecipando ai tavoli di confronto ministeriali con le altre Città metropolitane. Questo impegno ha contribuito a definire una Strategia di Sviluppo Sostenibile coordinata e coerente con gli obiettivi a livello regionale, nazionale ed europeo.

Proseguendo su questa linea di collaborazione, la Città metropolitana ha colto l'opportunità di aderire al nuovo Avviso Pubblico⁹ indetto dal MASE, volto a sostenere le regioni, le province autonome e le città metropolitane nel promuovere iniziative per la territorializzazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

Così, in continuità con le attività e le sperimentazioni avviate con l'Accordo del 2020, l'Ente ha quindi presentato la proposta di intervento¹⁰ intitolata “*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane – focus sulle politiche educative*”. Tale progettualità mira a rendere l'Agenda 2.0 un vero e proprio strumento operativo per garantire la coerenza e l'efficacia delle politiche metropolitane.

La proposta prevede azioni e interventi su tre assi strategici individuati dal Bando: coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, cultura per la sostenibilità e partecipazione per lo sviluppo sostenibile. Da un lato, si propone un'analisi delle azioni e delle politiche dei documenti programmatori istituzionali attraverso il paradigma della sostenibilità; dall'altro, si sviluppa una strategia educativa e di promozione culturale basata su questo principio.

Preso atto della complessità e della trasversalità delle azioni previste dal progetto “*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane – focus sulle politiche educative*” nonché della necessità di garantire un'adeguata gestione amministrativa e finanziaria dello

⁶ PG 36820/2021 del 16/06/2021 “*Orientamento art. 35 in merito all'Agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna, elaborata nell'ambito dell'Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*” (oggi MASE).

⁷ Avviso pubblico rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di manifestazione di interesse per attività di cui all'art.34 del d.lgs. 152/2006 e S.S.M.M.I.L. (prot.0000334.26-07-2019).

⁸ Delibera 59/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2024-2026.

⁹ Bando pubblicato al link: <https://www.mase.gov.it/bandi/avviso-pubblico-rivolto-regioni-province-autonome-e-citta-metropolitane-presentazione-di>

¹⁰ Redatta secondo il format ALL.3 dell'Avviso come aggiornato dal Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024 ed allegato all'Accordo quale parte integrante e sostanziale

stesso, si ritiene opportuno procedere alla formale istituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e interdisciplinare. Ciò assicurerà un coordinamento efficace tra i diversi ambiti coinvolti, favorendo un approccio integrato e sinergico nella gestione delle attività.

In particolare, considerato che, in base all'accordo approvato con il MASE, la Città metropolitana di Bologna è tenuta a rendicontare le spese di personale interno come quota di cofinanziamento del progetto summenzionato, la costituzione formale di tale gruppo di lavoro si rende indispensabile per garantire un'adeguata gestione della rendicontazione del progetto stesso. Ciò consentirà di assicurare il rispetto degli obblighi previsti, la corretta applicazione delle normative vigenti e la trasparenza nella tracciabilità delle risorse impiegate

La formalizzazione del gruppo di lavoro riveste, infatti, un ruolo cruciale nella fase di rendicontazione del progetto al MASE, in quanto garantisce chiarezza nella definizione dei ruoli e delle responsabilità, facilitando così la raccolta e la verifica delle informazioni necessarie per la redazione del *report* finale.

Un *team* formalmente strutturato consente, infatti, di attribuire correttamente le attività svolte, assicurando la tracciabilità dei dati e la giustificazione delle spese in modo trasparente.

Inoltre, l'adozione di procedure standardizzate contribuisce a ridurre il rischio di errori e a garantire uniformità nella documentazione, migliorando l'efficacia e la coerenza dell'intero processo. La presenza di un gruppo di lavoro ben organizzato garantisce altresì un flusso di comunicazione chiaro e tempestivo, elemento essenziale per evitare ritardi e incongruenze nei dati da rendicontare.

Infine, una rendicontazione strutturata e supportata da un *team* formalizzato conferisce maggiore solidità e credibilità all'intero processo, risultando determinante per il buon esito delle verifiche da parte del Ministero.

Allegati:

ALLEGATO A – Costituzione GDL

Bologna, 25/03/2025

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO¹¹

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.